

PROGETTO - Un viaggio sulle due ruote, e in camper, da Capo Nord a Lignano Pineta, per far conoscere in Europa l'Università di Udine e Start Cup

Ambasciatori in bicicletta

Perché trascorrere le vacanze estive comodamente sdraiati sotto il sole, quando si può attraversare in bicicletta tutta l'Europa? L'idea, a dir poco balzana, è venuta a uno studente di 22 anni ancora da compiere, iscritto alla facoltà di Economia aziendale dell'Università degli Studi di Udine. Il Genio - come lo chiamano i suoi amici ma non potrebbe essere altri-

tion Start Cup Unisco, facendoci ambasciatori dell'Ateneo friulano in Europa. Insomma, visiteremo almeno sette università europee e faremo conoscere, anche attraverso materiale informativo, ai nostri colleghi europei l'Ateneo friulano e i suoi progetti”.

Tour delle facoltà

Superate le prime diffidenze, i ragazzi hanno trovato pieno appoggio, all'interno dell'Università di Udine, in Manuela Croatto. “Grazie alla sua passione per lo sport - dice Alessandro -, abbiamo subito avuto il suo sostegno. Devo dire che è stato facile anche contattare i vari Atenei europei che visiteremo lungo il percorso. Per esempio, è bastato inviare una mail in inglese all'università di Salisburgo, per ricevere immediatamente come risposta un invito, per giunta in italiano”.

“Inoltre - continua il Genio -, abbiamo già contattato e preso accordi con gli atenei di Uppsala e Stoccolma in Svezia, Berlino e Regensburg in Germania e Klagenfurt in Austria. Pur di toccare la città carinziana, abbiamo allungato il percorso di 45 chilometri”.

I magnifici otto

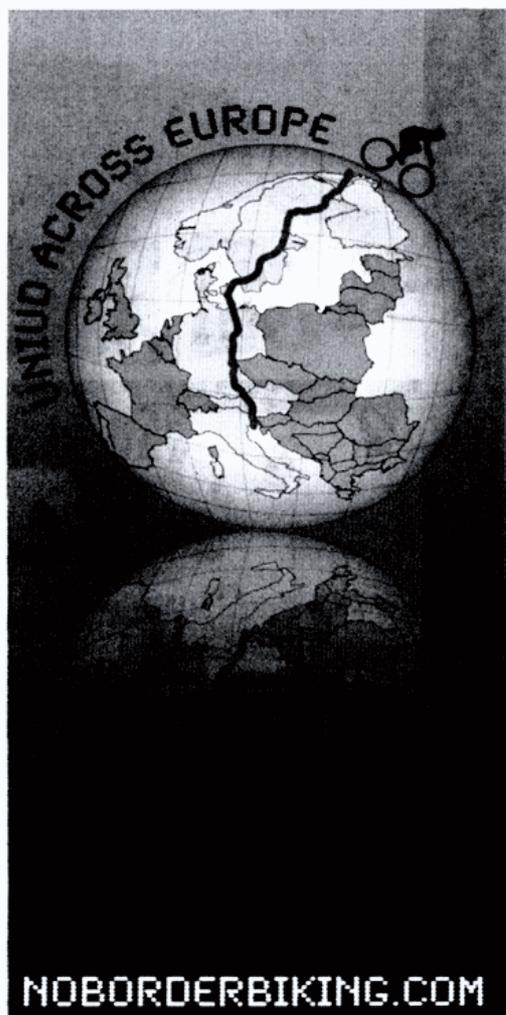
Svezia, Germania e Austria fanno parte di un tragitto ben più lun-

L'equipaggio è composto da otto studenti friulani di età compresa tra i 22 e i 24 anni

menti, vista l'inventiva -, al secolo Alessandro Genuzio, ci tiene a sottolineare come non si tratti di una semplice impresa sportiva.

Idee da esportare

“E' sicuramente di una sfida personale - spiega Alessandro - e la realizzazione di un mio sogno, ma insieme ai miei amici, che mi accompagneranno durante il viaggio, abbiamo pensato di coinvolgere anche l'Università di Udine e, in particolare, la business plan competi-



go, in 24 tappe, che partirà da Capo Nord e si concluderà a Lignano Pineta. Il punto più a Nord dell'Europa continentale è stato scelto, infatti, come partenza di questo viaggio on the road sulle due ruote. Più

camper. Alessandro, infatti, non viaggerà solo, ma sarà seguito pedalata dopo pedalata dai suoi amici.

“Partiremo in otto e ognuno avrà un compito preciso. Ci sarà chi farà l'autista, chi si occuperà delle fotografie e delle riprese, chi cucinerà, chi seguirà le pubbliche relazioni. Inoltre, ci daremo il cambio alla guida del furgone nel lungo viaggio che ci porterà da Udine a Capo Nord, che contiamo di percorrere in tre giorni, facendo almeno 1.500 chilometri al giorno”.

Ad alternarsi alla guida saranno, oltre ad Alessandro, Francesco Passone, Marco Prenassi, Tommaso Nassivera, Francesco Fabbro, Alessandro Senno, Giacomo Noino e Michele Gracco, tutti ventiquattrenni e per la maggior parte studenti di Ingegneria.

Partenza e arrivo

La partenza ufficiale del No border biking - questo il nome dell'iniziativa - è prevista l'8 agosto, anche se i ragazzi saliranno sul camper il 5. L'arrivo è fissato, invece, il 31 agosto.

“Festeggeremo al Mokambo, il bar sulla spiaggia della discoteca Kursaal di Lignano”.

Ovviamente, la preparazione è

già cominciata. “Mi sto allenando da febbraio. Sono seguito da uno studente di Scienze motorie e faccio regolarmente test scientifici nel laboratorio di Medicina di piazzale Kolbe”.

Avventura da filmare

I contatti con i media europei sono già stati presi, anche perché questi magnifici otto vorrebbero realizzare un documentario della loro impresa. Impresa che ha già trovato il patrocinio dell'Università di Udine e di Startcup Udine Unisco e il sostegno del main sponsor Eurocar Skoda.



Alessandro Genuzio

Partner sono Cussigh Bike e Dilecta. I ragazzi, però, sperano anche nell'aiuto dell'Erdisu di Udine.

“Abbiamo partecipato - conclude Alessandro - al bando di concorso indetto dall'Ente. Se vinceremo, il nostro viaggio avrà nuovi finanziamenti”. E se questa impresa avrà successo, Alessandro ha già in mente una nuova avventura.